Urbanistica II Tar respinge l'istanza del comitato di zona: «L'iter burocratico è corretto, censure infondate»

Quartiere ex Enel, bocciato il ricorso dei residenti Palazzi, piazze e museo: parte la riqualificazione

L'intera impalcatura smontata, un pilastro dopo l'altro, fino al giudizio finale che cancella le accuse e svilisce ogni velleità di controreplica: il progetto di riqualificazione delle aree ex Enel rispetta le norme urbanistiche ed è compatibile «con le finalità di recupero e valorizzazione» del blocco Ceresio-Procaccini-Monumentale. Il Tar ha respinto il secondo e ultimo ricorso del comitato dei residenti che si oppone agli «scempi» di cemento e invoca un tocco di qualità per le architetture promesse al posto delle vecchie centrali elettriche, dei capannoni e delle palazzine per il dopolavoro: le «censure» mosse al piano d'intervento sono manifestamente «infondate»; il Comune non ha tradito le leggi sulla «partecipazione pubblica»: l'iter di autorizzazione è stato completato regolarmente. Adesso, incassato il via libera giudiziario, Palazzo Marino può rilasciare all'operatore immobilia-

re i permessi per costruire. La battaglia in difesa del decoro e del bello andava avanti

L'autorizzazione e la gara

Il Piano integrato di intervento per le aree ex Enel, in zona Bramante Monumentale, è stato approvato dal consiglio comunale nel settembre 2011. Il 7 novembre il Comune ha chiuso il concorso per le piazze e scelto il progetto dell'architetto Alessandro Timoteo Sassi dello studio AS&T

Il centro residenziale

Nei tre isolati sono previsti oltre 13 mila metri quadrati di residenze (con 80 alloggi a prezzi convenzionati), un albergo di 5.200 metri quadrati, circa 12 mila metri quadrati di negozi e uffici, oltre a 243 posti auto interrati. Saranno realizzate due piazze pedonali e il nuovo Museo Adi per la collezione Compasso d'Oro

cleo di resistenza intellettuale il caso con un'istanza straordialle «brutture» — fondato in naria al presidente della Repub-

da un anno ed è stata portata fi-no al vertice dello Stato. Il nu-ni Biondillo — aveva sollevato dell'operazione immobimento dell'operazione immobiliare. Le speranze sono state deluse. Il fascicolo è stato esamivia Fioravanti e formato, tra gli blica, confidando nella possibi- nato, per competenza, dal Tar altri, dal critico d'arte Marco lità di cristallizzare il progetto e della Lombardia: «Non può ra-

scrivono nella sentenza i giudi-ci della seconda sezione — che l'intervento edilizio di cui è causa si riduca ad una mera demolizione di edifici vetusti con una Il masterplan fa di più: prevede l'innesto di piazze, alberi, parcheggi e un nuovo museo. Tutte funzioni «standard qualitative» che assegnano all'intervento privato un valore di «interesse pubblico generale».

La collezione di design

L'Associazione per il disegno industriale bonificherà 5 mila metri quadri e aprirà al pubblico la collezione del Compasso d'Oro

vato dal consiglio comunale vo museo permanente per la nel settembre del 2011, sotto collezione del Compasso d'Oro. l'ex amministrazione Moratti, descrive i criteri di rigenerazione di un glorioso distretto industriale. Qui, nei tre isolati compresi tra via Ceresio e via Procaccini, c'è un secolo di storia di Milano. Le tracce di quello sviluppo: l'antica rimessa dei tram a cavalli; le centrali di produzione; gli edifici stile liberty; la mensa degli operai. Sono oltre 31 mila metri quadri di città dismessa e cartolarizzata da

Enel all'inizio degli anni Novanta. Un'area enorme, che la società Immobiliare Porta Volta convertirà in quartiere residenziale e centro direzionale con un investimento complessivo di 60 milioni di euro.

Il progetto di restyling originario, presentato dall'operatore nel 2010, è stato corretto dall'assessore all'Urbanistica Ada Lucia de Cesaris attraverso il confronto con il quartiere e un concorso di progettazione degli

spazi pubblici. Il risultato: due isole pedonali addolcite da getti d'acqua; terrapieni e panchine incise nella pietra; un boschetto di ciliegi e un parchetto di frassini; la sede dell'Associazione per il

Il piano d'intervento appro- disegno industriale con il nuo-Sotto terra: 243 box per le auto. Intorno, una cornice di edifici: condomini (200 appartamenti), uffici, negozi e un hotel. Le bonifiche partiranno nelle prossime settimane, spianando la strada alle ruspe. I cantieri per la demolizioni e le nuove costruzioni occuperanno le aree ex Enel per i prossimi tre anni.

Armando Stella astella@corriere.it



Il progetto Una ricostruzione al computer del nuovo quartiere residenziale che nascerà sulle aree ex Enel

indicazione, per ora. dai vidoo caduta accidentale. Nessuna un'aggressione o per una sabato sera, sia morto per agonizzante in via Ponte Seveso della Centrale trovato Sarà l'autopsia a chiarire se Oscar Terzi, 58 anni, fattorino

Attesa autopsia Fattorino morto STAZIONE CENTRALE

In breve

prendeva i soldi lasciati ner a sua volta la recuperava, chetto di Stefano F. Lui, poi, in un cestino vicino al bantanati, ritornavano a gettarla mai. Anzi, dopo essersi allon-

altre, ma nascondeva una finta, uguale in tutto ad to ad altre bibite, ce n'era però, in bella mostra accan-

te le manette, con l'accusa di un'an del trucco. Così sono scattata Magenta, si sono accorti binieri della compagnia Porl'altra mattina quando i carato una brusca interruzione te e lattine. Tra ques'ultime, Il giochetto, però, ha avu- esposto in mezzo a bottigliet-Sinigaglia, in Porta Genova. to a un euro», era il cartello

di bere gettavano che invece di giovanissimi Genova un viavai banchetto di Porta Davanti al

Chiosco illegale

prio regolare: all'interno di banchetto di bibite non prograsso. Si era inventato un ni, pregiudicato di Abbiateaveva fatto Stefano F., 21 ande il business facile. Come gali dietro i quali si nascon-Magari con escamotage ille-Tempi duri. E spesso in periodi di crisi ci si ingegna. Due molotov contro un

di Telenova contro ripetitore Votolom sud

BVIIS BIV

Fiera di Sinigaglia, pregiudicato offriva marijuana ai minorenni

Latine «farcite» di droga, arrestato

Il trucco I falsi recipienti di birra erano stati modificati per contenere la dose e il denaro destinato allo spacciatore